



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 195 LEGISLATURA N. IX

delibera
1283

DE/ML/AFP Oggetto: Disposizioni di indirizzo per il bando-concorso di
O NC idee di attuazione della sperimentazione "La
longevità attiva in ambito rurale" e determinazione
Prot. Segr. risorse disponibili
1418

Lunedì 16 settembre 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- ANTONIO CANZIAN Vicepresidente
- SARA GIANNINI Assessore
- PAOLA GIORGI Assessore
- MARCO LUCHETTI Assessore
- MAURA MALASPINA Assessore
- ALMERINO MEZZOLANI Assessore
- LUIGI VIVENTI Assessore

Sono assenti:

- GIAN MARIO SPACCA Presidente
- PIETRO MARCOLINI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale il Vicepresidente Antonio Canzian. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Maura Malaspina.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Disposizioni di indirizzo per il bando-concorso di idee di attuazione della sperimentazione "La longevità attiva in ambito rurale" e determinazione risorse disponibili.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 48 della L.R. 31/2001;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

- Di avviare la sperimentazione "La longevità attiva in ambito rurale";
- Di ritenere la sperimentazione "La longevità attiva in ambito rurale" necessaria alla individuazione delle attività per lo sviluppo di servizi rivolti agli anziani nell'ambito dell'agricoltura sociale, da inserire negli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;
- Di approvare l'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, contenente le disposizioni di indirizzo sulla base delle quali sarà predisposto il bando di attuazione;
- Di utilizzare, per la sperimentazione "La longevità attiva in ambito rurale", le risorse disponibili su UPB 30908 capitolo 30908220 per € 135.000,00, su UPB 30907 capitolo 30907152 per € 30.000,00 e su UPB 30907 capitolo 30907160 per € 105.000,00;
- Di stabilire di destinare € 15.000,00 per il coordinamento unitario della sperimentazione, risorse che verranno reperite nell'ambito della dotazione finanziaria a carico del UPB 30907 capitolo 30907156.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca alla compiuta attuazione del presente atto e all'elaborazione e approvazione del Bando per la concessione di contributi a favore di imprese agricole per la realizzazione della sperimentazione "La longevità attiva in ambito rurale".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

P.
Gian Mario Spacca
IL VICE PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE


DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DGR n. 252 del 9 febbraio 2010
- DGR n. 637 del 7 maggio 2012
- Accordo di collaborazione tra la Regione Marche e l'INRCA
- DDS n. 347/AFP del 21 giugno 2012
- Legge regionale n. 21 del 14 novembre 2011

Motivazioni ed esito dell'istruttoria

Già con la DGR 252 del 9 febbraio 2010 la Regione Marche ha evidenziato la necessità di incentivare attività per lo sviluppo di esperienze pilota nell'ambito della cosiddetta "Agricoltura Sociale".

In analogia con le esperienze sviluppate per i servizi educativi attraverso il "Modello di Agrinido di qualità" della Regione Marche, la sperimentazione che si intende attivare riguarda lo sviluppo di servizi rivolti agli anziani in ambito rurale, quale proposta formulata dal lavoro svolto dal Comitato tecnico scientifico composto da esperti, istituito con DDS n. 347/AFP del 21 giugno 2012.

Anche in questo caso l'avvio della sperimentazione "La longevità attiva in ambito rurale" consentirà di verificarne la fattibilità e la sostenibilità con l'obiettivo di orientare, nel nuovo periodo di programmazione 2014-2020, gli interventi per il mantenimento dell'occupazione e della qualità della vita nelle aree rurali.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per consentire l'avvio delle sperimentazioni di "La longevità attiva in ambito rurale", a partire dalla primavera del prossimo anno, è necessario emanare il bando di attuazione entro il periodo settembre/ottobre 2013.

Nell'Allegato A vengono riportati i criteri in base ai quali sarà predisposto il bando – concorso di idee di attuazione.

Saranno finanziati progetti presentati da imprese agricole, singole o associate, con una struttura aziendale diversificata, che abbiano già la disponibilità di immobili ristrutturati da destinare allo svolgimento dell'attività e che abbiano già costituito, nell'ambito territoriale di riferimento, una rete di contatti per servizi in azienda.

I finanziamenti saranno erogati a parziale copertura dei **costi di investimento** (adeguamento degli spazi e delle strutture nonché degli impianti ed acquisto di attrezzature, arredi, strumenti necessari all'attività) e **di gestione** (costi del personale, assicurazioni ed acquisto eventuali dispositivi di protezione individuali, materiale di consumo) , secondo l'aiuto di stato notificato alla Comunità Europea in regime de minimis in conformità con il Reg. CE 1998/2006, pubblicato sulla GUCE del 28 dicembre 2006 serie L n. 379. Il contributo massimo previsto per ciascuna impresa beneficiaria sarà di € 35.000,00.

Le risorse disponibili, ammontano a circa € 270.000,00, di cui € 135.000,00 a carico del cap. 30908220, € 30.000,00 a carico del cap. 30907152 e € 105.000,00 a carico del cap. 30907160.

Le risorse a disposizione a carico del UPB 3.09.07 capitolo 30907156, pari ad € 15.000,00, saranno destinate all'attività di coordinamento necessario a garantire il sostegno alla progettazione e la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla sperimentazione.

Quanto alla localizzazione, le sperimentazioni potranno collocarsi presumibilmente sia nelle aree montane e svantaggiate, dove esiste una reale necessità di servizi agli anziani, sia in quelle periurbane.

Per quanto sopra esposto si propone:

- Di avviare la sperimentazione "La longevità attiva in ambito rurale";
- Di ritenere la sperimentazione "La longevità attiva in ambito rurale" necessaria alla individuazione delle attività per lo sviluppo di servizi rivolti agli anziani nell'ambito dell'agricoltura sociale, da inserire negli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;
- Di approvare l'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, contenente le disposizioni di indirizzo sulla base delle quali sarà predisposto il bando di attuazione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Di utilizzare, per la sperimentazione "La longevità attiva in ambito rurale", le risorse disponibili su UPB 30908 capitolo 30908220 per € 135.000,00, su UPB 30907 capitolo 30907152 per € 30.000,00 e su UPB 30907 capitolo 30907160 per € 105.000,00;
- Di stabilire di destinare € 15.000,00 per il coordinamento unitario della sperimentazione, risorse che verranno reperite nell'ambito della dotazione finanziaria a carico del UPB 3.09.07 capitolo 30907156.
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca alla compiuta attuazione del presente atto e all'elaborazione e approvazione del Bando per la concessione di contributi a favore di imprese agricole per la realizzazione della sperimentazione "La longevità attiva in ambito rurale".

Il responsabile del procedimento

Avv. Cristina Martellini

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA FORESTAZIONE E PESCA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Il dirigente del Servizio

Cristina Martellini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione pari ad € 285.000,00 garantita dalla disponibilità delle risorse della UPB 30908 capitolo 30908220 per € 135.000,00, della UPB 30907 capitolo 30907152 per € 30.000,00 e della UPB 30907 capitolo 30907156 per € 15.000,00 (correlati al capitolo di entrata n. 40303043 accert. 3185/10) e della UPB 30907 capitolo 30907160 per € 105.000,00, fondi regionali.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

Dott.ssa Stefania Denaro

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

Elisa Moroni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

**Disposizioni di indirizzo per il bando di sperimentazione
“La longevità attiva in ambito rurale”**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1- Descrizione

Finalita'	Nell' ottica dello sviluppo di aziende agricole multifunzionali e diversificate in ambito rurale-sociale, sperimentare iniziative di " servizi rivolti alla popolazione anziana fragile" per prevenire, l' isolamento sociale e, per quanto possibile, la non autosufficienza, in aree periurbane e svantaggiate dove questa tipologia di servizi attualmente non è sufficiente o addirittura assente.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la diversificazione dell'attività agricola come elemento di valore strategico per lo sviluppo del settore; • compensare la carenza di servizi analoghi nelle zone svantaggiate; • favorire la crescita di iniziative di incontro, formazione e scambio attivo tra le generazioni; • promuovere percorsi di sostegno al benessere fisico in ambiente rurale; • sostenere l' adozione di stili di vita sani con particolare attenzione all' educazione alimentare; • attivare " laboratori per la mente" finalizzati al mantenimento delle capacità cognitive; • costituire una rete amicale stabile tra i partecipanti, favorendo le occasioni di socializzazione; • realizzare interventi di animazione sociale come stimolo alla partecipazione alla vita di comunità.
Tipologie degli interventi	<p>Si erogheranno contributi mediante fondi regionali per :</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'adeguamento degli spazi interni ed esterni, delle strutture, dell' impiantistica, delle attrezzature, degli arredi e degli strumenti necessari all' attività (NON SONO AMMISSIBILI SPESE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI) • la gestione per il periodo di sperimentazione dell' attività a copertura dei costi del personale, delle assicurazioni, dell' acquisto di dispositivi di protezione individuale, del materiale di consumo etc.
Beneficiari	Imprese agricole, singole o associate, che abbiano già una struttura aziendale diversificata e con immobili già idonei alla ricezione e all'accoglienza.
Destinatari	I destinatari delle proposte progettuali sono i soggetti ultrasessantacinquenni, residenti o domiciliati all' interno della Regione Marche, in condizioni di autosufficienza, anche in qualità di ospiti di strutture residenziali del territorio.

Y

dy



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Modalità del contributo	Saranno erogati contributi alle imprese agricole per un massimo di € 35.000,00 ciascuna, di cui € 17.000,00 a parziale copertura dei costi di adeguamento spazi e strutture ed € 18.000,00 a parziale copertura delle spese di gestione del periodo di sperimentazione. Il finanziamento sarà concesso alle condizioni previste dall' aiuto di stato notificato alla Comunità europea in regime di de minimis in conformità con il Reg. CE 1998/2006, pubblicato sulla GUCE del 28/12/2006 serie L n. 379.
2- Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	Aree svantaggiate/montane e aree periurbane della Regione Marche.
Criteri di ammissibilità	L' impresa agricola dovrà: <ul style="list-style-type: none"> • redigere un progetto descrittivo delle attività, dal quale si desuma il raggiungimento degli obiettivi previsti in risposta alle esigenze del territorio di appartenenza; • garantire lo svolgimento di un numero minimo di 50 giornate di attività distribuite in un arco temporale minimo di 12 mesi, anche non continuativi; • presentare una relazione tecnico economica, tramite la quale sia possibile valutare la validità del progetto, la convenienza economica e la fattibilità dell' investimento rispetto alla struttura economico – finanziaria aziendale, anche in termini di sostenibilità economica e finanziaria degli investimenti nel tempo, quantificando la nuova occupazione che gli interventi sono in grado di creare; • possedere le caratteristiche obbligatorie definite nel format agricolo che verrà esplicitato nel bando; • essere in regola con la normativa vigente in termini di benessere animale e rispetto della condizionalità; • essere in regola con gli obblighi amministrativi indicati nel Modello che verranno esplicitati nel bando; • rispettare il " rapporto di connessione" dedicando all' attività agricola risorse umane e tempo/lavoro in quantità superiore alla sperimentazione " La longevità attiva in ambito rurale" . • raggiungere un punteggio non inferiore al 70% rispetto al punteggio massimo assegnato
Procedure di selezione	Sarà emanato entro il secondo semestre dell'anno 2013 un bando di accesso alla sperimentazione del progetto.
Criteri di priorità	Si elencano alcuni dei criteri di priorità, successivamente esplicitati nel bando di attuazione: <ul style="list-style-type: none"> • qualità della proposta progettuale (obiettivi del progetto, azioni specifiche, professionalità impiegate, durata etc.) • caratteristiche aziendali (numero di <i>caratteristiche facoltative</i> possedute dall' azienda agricola);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- qualità risorse a disposizione;
- sostenibilità economica dell' iniziativa;
- grado di coinvolgimento degli attori locali;
- numero di persone ultrasessantacinquenni coinvolte nel progetto;
- caratteristiche innovative dei progetti con riferimento alle esperienze territoriali e alle modalità innovative di partecipazione;
- localizzazione.

dy

Y